



Bari, 22 Dicembre 2023

IL CARNEVALE DI PUTIGNANO COMPIE 630 ANNI

Si parte il 26 dicembre con Le Propaggini: 630 anni di versi

Le sfilate il 4, 11, 13 e 17 febbraio

630 anni di Carnevali di Putignano. Il Carnevale più famoso di Puglia e fra i più antichi del mondo, candidato a Patrimonio Immateriale dell'Unesco assieme ad altri carnevali storici d'Italia, si appresta a spegnere le sue prime 630 candeline.

Un compleanno che sarà celebrato con un'edizione, non a caso, dedicata al "viaggio nel tempo". Il **26 dicembre saranno "630 anni di versi" con Le Propaggini**, la più grande e antica tradizione del Carnevale di Putignano.

Questa mattina, 22 dicembre, è avvenuta a Bari la presentazione ufficiale alla stampa presso la Presidenza della Regione Puglia.

A rappresentare la Regione Puglia c'erano il **Presidente Michele Emiliano**, la **consigliera regionale con delega alla cultura Grazia Di Bari** e il **Direttore del Dipartimento regionale "turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio" Aldo Patruno**. Presenti per il Comune di Putignano la **Sindaca Luciana Laera** e per la Fondazione Carnevale di Putignano la **Presidente Carmela Curci**.

IL 26 DICEMBRE LE PROPAGGINI – PRIMO APPUNTAMENTO DI CARNEVALE

Il via ufficiale alla 630^a edizione del Carnevale di Putignano avverrà, come da buona e antica tradizione, il prossimo 26 dicembre, alle ore 15.30 in Largo Porta Nuova a Putignano, con il satirico festival **Le Propaggini**, quest'anno "**630 anni di versi**".

Mentre sulle tavole di tutta Italia si consumano panettoni, a Putignano invece nel giorno di Santo Stefano, Patrono della città, si festeggia il primo giorno di carnevale. Sul palco, otto gruppi di "propagginanti", commedianti in abiti contadini, saranno pronti a darsi battaglia con pungente ironia utilizzando il dialetto locale.

Già dalla mattina del 26 dicembre, avrà luogo un momento simbolico di grande valore per Putignano: il "Passaggio del cero" fra la Fondazione Carnevale di Putignano e il Comitato Feste Patronali, a sancire l'inizio del periodo del "tutto vale". Con il passaggio del cero la Fondazione del



Carnevale chiede anticipatamente perdono alla Chiesa per le goliardie che animeranno di lì a breve Putignano.

L'ORIGINE CONTADINA DEL CARNEVALE DI PUTIGNANO

Le origini dell'antichissimo carnevale di Putignano sono strettamente legate alla religione e proprio Le Propaggini sono il filo che le tiene ancora oggi vive. Si narra che il **26 dicembre 1394, giorno della traslazione delle Reliquie di Santo Stefano nella Città di Putignano**, i Cavalieri di Malta nel portare le Reliquie da Monopoli a Putignano per metterle al riparo dagli attacchi saraceni sulla costa, abbiano incontrato lungo la strada dei contadini intenti a innestare viti (in gergo a fare propaggini) che per la grande gioia di vedere arrivare la protezione del Santo sul proprio territorio, abbiano subito abbandonato i campi per accodarsi al corteo sacro e fare festa in libertà. Parte in questo modo il Carnevale di Putignano che nei secoli è mutato divenendo oggi uno delle più grandi manifestazioni di arte cartapestaia e spettacolo in Italia, ma che non ha mai abbandonato le sue origini che si rinnovano da ben 630 anni.

RITI E SFILATE DEL CARNEVALE N. 630

Il Carnevale di Putignano per la sua 630^a edizione trasporterà visitatori e maschere in un viaggio nel tempo grazie alla "farinella", uno sfarinato di ceci e orzo, prodotto gastronomico della tradizione putignanese da cui trae origine il nome della maschera.

Con la nuova edizione del Carnevale, Putignano si candida a diventare quindi capitale italiana del divertimento per tutto il mese di febbraio, quando entrerà nel vivo il programma a cui sta lavorando il CDA della Fondazione con il Direttivo Organizzativo dell'ente guidato dal **Direttore Artistico Gianluca Ignazzi**.

Il programma di intrattenimento parte dai riti della tradizione e dopo Le Propaggini del 26 dicembre, entra nel vivo il 17 gennaio con l'appuntamento di **Sant'Antonio Abate** che a Putignano diviene "*Sant'Antun maschr 'e sun*", benedizione di una stalla che è rito benaugurale per il Carnevale. Ancora una volta, sacro e profano si mescolano e fanno incontrare così l'antica vocazione contadina della cittadina con quella artigiana e artistica di oggi. Da questa data si iniziano a contare **I Giovedì di Carnevale**, giornate dedicate ognuna ad una categoria sociale diversa, in un ordine da sempre immutato che si conclude solo alla vigilia della Quaresima: il 18 gennaio il Giovedì di Vedove e Vedovi (cosiddetti *e cattev*); il 25 gennaio il Giovedì dei Pazzi (i giovani del paese); il 1 febbraio il Giovedì delle Donne Sposate; l'8 febbraio il Giovedì degli Uomini Sposati.

Il grande spettacolo a Putignano esplode con le grandiose parate dei Giganti di Carta, delle maschere e dei gruppi mascherati. Il programma di intrattenimento abbraccia a questo punto eventi ed ospiti musicali e artistici di richiamo nazionale.



Le sfilate della 630^a edizione del Carnevale di Putignano sono:

- Domenica 4 febbraio, ore 15.30
- Domenica 11 febbraio, ore 11.00
- Martedì 13 febbraio, ore 19.00
- Sabato 17 febbraio, ore 19.00

Ufficio Stampa Fondazione Carnevale di Putignano

Rossana Paolillo | +39 328.1787297

rossanapao@gmail.com | ufficiostampa@carnevalediputignano.it